



Bollettino di informazione tecnica, aggiornamento sanitario e politica apistica dell'A.P.A.U.

Aut. Trib. Perugia n.5/89 - Poste Italiane S.p.a. - Sped. Abb. Post. DL 353/2003 (conv.in L.27/02/04 n. 46 art.1 com. 2, DCB Perugia)
Stampato c/o La Tipografica di Bevagna, via Renare 188 b- Z.I. Bevagna e-mail: 2002tipografica@tiscali.it

Publicato il bando del Reg. CE 1234/07 (ex 797/04)

Aiuti all' Apicoltura

Il 4 di gennaio 2011 sarà pubblicato il bando regionale in applicazione del Reg. CE 1234/07 per l'acquisto di arnie con fondo antivarroa, fondi antivarroa, sciami artificiali (nuclei) e api regine.

Sono previsti contributi pari al 60% dell'imponibile di spesa con i seguenti massimali di spesa:

arnie antivarroa	70 euro (iva 21% esclusa)
sciami artificiali	50 euro (iva 10% esclusa)
api regine	10 euro (iva 10% esclusa)

Chi vuole chiedere fondi antivarroa deve sapere che quattro fondi sono parificati ad un'arnia.

Le arnie ammesse a contributo dovranno essere contrassegnate da un codice: 10REG12340000PG/TR che significa:

10 = anno di approvazione del Programma nazionale

REG1234 = Regolamento (CE) N. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007;

0000 = codice della tabella apistica assegnata

PG/TR = sigla della provincia di appartenenza.

Le api (sciami e/o regine) potranno essere acquistate solo presso apicoltori che hanno ottenuto dall'Isti-

tuto Nazionale di Apicoltura e Bachicoltura di Bologna la certificazione di appartenenza delle loro api alla razza "Ligustica Spin:". L'esame è molto semplice e poco costoso; in pochi giorni si riceve la risposta. Per l'invio delle api bisogna telefonare in Istituto e chiedere informazioni.

Chi presenta la domanda di finanziamento deve essere in possesso del "fascicolo aziendale". Il fascicolo può essere richiesto presso la Regione Umbria oppure presso un CAA.

Riportiamo di seguito alcuni chiarimenti ed esempi di contribuzione:

Massimale di spesa: indica la spesa massima ritenuta ammissibile a finanziamento. Prediamo ad esempio l'acquisto di un'arnia: qualunque somma si spenda il contributo sarà calcolato su una spesa massima di 70 euro, Quindi se un'arnia costa 60 euro il contributo sarà euro 36; se costa 70, o più di 70 euro, il contributo sarà sempre e non oltre 42 euro.

Lo stesso metodo di calcolo si adopera per l'acquisto di api (sciami o api regine).

A proposito di api: bisogna ricordare che l'acquisto può essere fatto solo presso apicoltori che sono in



APE AMBIENTE AGRICOLTURA

Associazione Produttori Apistici Umbri
Case Sparse 112, loc. Soccorso - 06063
Magione (Pg)
e-mail: apaumbri@tiscalinet.it
Web site: www.apau.it
Anno XXIII- dicembre 2011
a cura di Vincenzo Panettieri
Tiratura 1.500 copie

possessiono della certificazione rilasciata dall'Istituto Nazionale di Apicoltura di Bologna. La richiesta della certificazione deve essere fatta dal venditore e non dall'apicoltore che acquista.

L'Apau è a disposizione per chiarimenti, informazioni e per la compilazione delle domande.

PUNTI ASSISTENZA APAU

Apau sede di Foligno

orari di apertura: mart./giov. 09,30-12,30

recapiti telefonici:

sede 0742. 84 72 02

Vincenzo Panettieri 339-43 67 879

Carla Contardi 349-14 92 626

Apau sede di Magione

orari di apertura: mart/giov. 15,00-19,00

sabato 09,30-12,00

recapiti telefonici:

sede 075 64 72 084

Vincenzo Panettieri 339-43 67 879

Apau sede di Umbertide

orari di apertura: tutti i giorni su appuntamento

recapiti telefonici:

Alberto Ciampelli 329 91 22 610

Coop. Naturalmiele sede di Terni

orari di apertura: sabato 09,00-12,00

recapiti telefonici:

sede 0744-811711

Acquisto di api: alcune precisazioni

L'Apau può direttamente fornire ai richiedenti qualsiasi materiale apistico (arnie, telaini, melari, cera ecc..).

Le api invece (sciame o regine) possono essere vendute solo ed esclusivamente dai produttori diretti. Questo significa che mentre nel caso delle arnie l'Apau può fornire un proprio listino, un proprio preventivo ed è direttamente responsabile della qualità del materiale venduto, nel caso delle api tutto questo non è possibile.

L'apicoltore spesso ha delle difficoltà a trovare un fornitore di api e per tale motivo, al solo scopo di facilitarne la ricerca, l'Apau offre i propri servizi e fornisce essa stessa i nominativi dei produttori disponibili.

Può succedere che non sempre le cose vadano bene: ritardi nelle consegne, qualità delle api non rispondente alle aspettative ecc.. Succede quindi che il ri-

chiedente si lamenti erroneamente con l'Apau invece che con il fornitore dimenticando (altrettanto erroneamente) che l'Apau ha fornito gratuitamente il servizio di compilazione della domanda, reperimento del fornitore, coordinamento degli ordini e informazioni sulle consegne. In poche parole deve essere chiaro che l'Apau, nel caso di richiesta di contributo per acquisto di api, non è responsabile di imperfezioni, ritardi nelle consegne e/o qualità delle stesse; si limita semplicemente ad aiutare gli apicoltori a trovare i produttori abilitati.

Presso le sedi Apau è comunque disponibile l'elenco di tutti i produttori che possono effettuare questo tipo di vendita.

Importanti novità

I pagamenti potranno essere effettuati sia per bonifico sia per assegno bancario sia per Ri.Ba. Si dovrà esibire l'estratto conto bancario o postale dell'avvenuto pagamento.

Chi rinuncia anche in parte al beneficio deve comunicarlo tempestivamente in Regione. La mancata comunicazione comporta l'esclusione ai contributi per la medesima sotto azione nella successiva annualità.

Scadenza dei termini

Il bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale in data 4 gennaio 2012

Le domande devono essere inviate alla Regione Umbria - sede ex ARUSIA - Via Fontivegge, 51 - 06124 Perugia - entro 45 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Antivarroa

TRATTAMENTO CON ACIDO OSSALICO

Api Bioxal

Come prannunciato nell'ultimo numero di questo bollettino finalmente **l'acido ossalico è di nuovo disponibile**.

La sostanza era stata bloccata all'inizio del 2010 da una circolare ministeriale che ne vietava l'uso senza ricetta veterinaria. Dopo i positivi risultati della sperimentazione e dopo un periodo di obbligo di ricetta veterinaria, il prodotto è stato reso disponibile per la vendita anche senza ricetta (come Apilaif, Apistan e Apiguard che utilizziamo a fine estate).

L'apau ha organizzato quindi l'approvvigionamento per gli apicoltori umbri.

Attenzione: l'unico prodotto legale e autorizzato dal Ministero della Salute si chiama Api Bioxal in bustine

sigillate. Tutti gli altri preparati sono illegali: chi li vende e chi li prende rischia non solo multe severissime ma addirittura una denuncia penale all'autorità giudiziaria... Vale la pena?

Come adoperare l'acido ossalico

Non ci sono molte differenze rispetto al passato.

Il prodotto si presenta in bustine sigillate e può essere adoperato sia sgocciolato sia sublimato con uno dei fornelli in uso o reperibili sul mercato.

Le raccomandazioni e le istruzioni sul corretto utilizzo del prodotto, oltre ad essere riportate sulla confezione, saranno dettagliatamente e direttamente spiegate dai vari distributori autorizzati o convenzionati con l'Apau.

Quando effettuare il trattamento?

Come sempre raccomandiamo di fare il trattamento in assenza di covata; con le temperature anomale che si sono registrate sino alla prima decade di dicembre non era consigliabile effettuare il trattamento. Il rigore invernale che finalmente sembra essere arrivato ha tuttavia sicuramente determinato il blocco di covata. Quindi inizia il periodo migliore (da adesso fino alla ripresa primaverile) per effettuare il trattamento.

Sublimato o gocciolato?

Chi teme di bagnare le api con il freddo può optare per il trattamento con il sublimatore (il fornello, per intenderci) stando molto attento a non respirare i vapori che sono estremamente nocivi per l'operatore.

Il trattamento, anche gocciolato, può essere effettuato senza problemi anche con temperature notturne vicine a 5°C. Non effettuare mai i trattamenti nel pomeriggio ma al massimo entro la tarda mattina; infatti va sempre considerato che di notte le api tendono a stringersi ulteriormente.

Novità sull'uso dell'acido ossalico

A partire dal 4 dicembre stiamo svolgendo alcuni incontri con gli apicoltori che desiderano utilizzare l'acido ossalico come trattamento estivo. Considerando il contributo comunitario che come sempre sarà disponibile da giugno fino a metà agosto 2012, il costo del trattamento sarà davvero bassissimo. Molti apicoltori hanno già provato l'acido ossalico d'estate compiendo tuttavia operazioni sbagliate; non hanno effettuato il blocco di covata rischiando così sia di uccidere le api, soprattutto la covata, sia di inquinare il miele.

Durante gli incontri spieghiamo come effettuare correttamente il blocco di covata e come effettuare il confinamento della regina.

In ultima pagina sono riportati gli orari dei prossimi due incontri.

Prenotazione degli interventi

L'apau ha previsto di svolgere tre interventi presso le proprie sedi. Tuttavia esortiamo gli apicoltori ad autoorganizzarsi con il nostro aiuto.

Gli apicoltori che desiderano assistere al seminario sulla lotta alla varroa possono richiedere che l'intervento si svolga anche presso o vicino alla loro sede.

In questo caso basta richiedere l'intervento direttamente all'Apau o tramite le cooperative.

Gli apicoltori dovranno occuparsi di mettere a disposizione una sala e organizzarsi autonomamente per la partecipazione di almeno trenta di loro; magari raggruppando gli apicoltori di più frazioni o comuni limitrofi.

Per informazioni e supporto: 339 43 67 879

TRATTAMENTO ANTI-VARROA PUNTI DI DISTRIBUZIONE

APAU-Magione tel. 075 84 72 084

Panettieri cell. 339 43 67 879

Feri cell. 334 23 44 234

APAU-Foligno tel. 0742 84 72 02

Contardi cell. 349 149 26 26

Panettieri cell. 339 436 78 79

APAU-Umbertide tel. 075. 93 02 451

Magi, Ciampelli cell. 329 9122 610

Terni - Coop Naturalmiele

Sede tel. 0744. 811 711

C. Lago

Moretti Giuseppe tel 075 95 89 779

Perugia

Bovini Giacomo tel. 075 39 61 82

Costano

Rosabella Sergio tel 075 80 19 774

Marsciano

Danilo Rosati tel. 075 874 82 68

Val Nerina

Betti Emilia tel. 0743 99 597

Gubbio - Coop. Apicoltori

Ambrogi Valter tel 075. 9291344

Gualdo Tadino - Coop Apicoltori

Venturi tel. 075. 9144067



ASSISTENZA TECNICA - FORMATIVA 2012

SEMINARIO

LOTTA ALLA VARROA: PENSIAMOCI PER TEMPO...

Il blocco di covata: cosa significa, modi per ottenerlo, tempi di attuazione

Gli incontri si svolgeranno nelle seguenti sedi:

FOLIGNO - 12 GENNAIO 2012, (ore 16,30)
presso la sede Apau di S. Eraclio
Via dell'Industria, (ore 16,30)

TERNI - 20 GENNAIO 2012, (ore 16,00)
presso la sede Naturalmiele srl
Via Narni 163 Terni

Attenzione: per motivi meteorologici
consigliamo comunque
di telefonare uno o due giorni prima degli incontri

CORSI DI FORMAZIONE

L'Apau organizza corsi con valore legale per operatori addetti a lavorazione del miele e altre sostanze alimentari (corso haccp).

Inoltre l'Apau organizza corsi di avviamento all'apicoltura e corsi specialistici di produzione e allevamento di api regine.

Iscrizioni entro il 20 febbraio 2012

Quote di iscrizione ai corsi:

- Corso HACCP avviamento 150 euro
- Corso HACCP aggiornamento 100 euro
- Corso di apicoltura di base 140 euro
- Corso di allevamento regine 180 euro

Sedi di svolgimento: Foligno, Magione, Umbertide, in relazione al numero di adesioni (min. 10 partecipanti per corso).

Svolgimento dei corsi: al raggiungimento del numero minimo di allievi e non prima di marzo 2012,

Le richieste di iscrizione possono pervenire per posta elettronica, posta ordinaria, fax, o direttamente presso le sedi di Magione, Foligno e Umbertide indicando: nome e cognome, comune di residenza e un numero di telefono dove essere facilmente rintracciabili.

Gli indirizzi dove spedire le richieste sono nel riquadro a fianco.

TESSERAMENTO 2012

Il rinnovo della quota annuale 2012 deve essere effettuato entro il 30 marzo 2012

- 15 fino a 10 alveari
- 20 fino a 30 alveari
- 30 fino a 50 alveari
- 60 oltre 50 alveari

Chi si iscrive per la prima volta paga, oltre la quota annuale, una quota di iscrizione di • 30, a prescindere dal numero di alveari posseduti.

Le quote possono essere versate effettuando il pagamento su CC postale n. 15790066 intestato ad Associazione Produttori Apistici Umbri Case Sparse 112 Magione oppure direttamente nelle sedi APAU di Foligno, Magione e Umbertide

Informazioni presso 339 43 67 879



APAU

Associazione Produttori Apistici Umbri

CONTATTI E INFORMAZIONI

Sede di Foligno:

Zona Ind. S. Eraclio, 06037 Foligno
tel. 0742 84 72 02 fax 0742 84 72 03
cell. 339/4367879 cell. 349/1492626

Sede di Umbertide:

V.le Ranchi 71, 06019 Umbertide
tel/fax 075/9302451 cell. 329/9122610

Sede di Magione:

Via Caserino 62,06063 Magione
tel. 075/8472084 cell. 339/4367879

apaumbri@tiscali.it
www.apau.it